

Codice SITO: IT3250016

Nome del SITO: Oasi "Cave di Gaggio"

Il sito denominato Oasi "Cave di Gaggio" si articola in due aree, ubicate a est ed a sud/est rispetto alla localizzazione del complesso produttivo, ad una distanza di circa 2.3 Km.

5. Caratteristiche del progetto

Il progetto della ditta non prevede installazione di nuovi impianti ma solamente una riorganizzazione delle vasche esistenti ed il riutilizzo di vasche già presenti nell'impianto che erano vuote. Non sono previsti pertanto lavori edilizi che generino rifiuti particolari.

I bagni che verranno spostati su vasche più piccole saranno gestiti in modo da poter recuperare tutto il bagno esistente mediante i reintegri periodici necessari, in particolare il bagno della doratura (oro 24 kt) esistente in una vasca da 2815 l verrà spostato in una vasca più piccola da 2200 l, i circa 600 l restanti verranno utilizzati per il reintegro del bagno, senza dover quindi utilizzare materie prime nuove. Stessa cosa avverrà anche con la vasca di Nichel Spento (o Nichel opaco), la vasca passerà da 4477 L a 2000 L, il quietativo in eccesso verrà stoccato per i successivi rabbocchi. Il bagno di Nichel Wood, nella precedente procedura di screening di VIA del 02/05/2018, era stato indicato nella vasca n. 19 con un volume pari a 2000 L, nel nuovo progetto si prevede invece che lo stesso processo avvenga in una vasca più grande identificata con il n. 6 con un volume di 3740 L, incrementando pertanto il volume del bagno così come previsto nella precedente pratica. Si precisa che tale nuovo bagno, di Nichel Wood, andrà a sostituire, nello stato di fatto, il bagno di Nichel Lucido della vasca n. 6. Questo nuovo bagno di Nichel Wood si diversifica dal precedente di Nichel Lucido in quanto non avrà al suo interno il Nichel Solfuro.

Il volume complessivo delle vasche autorizzato nella AIA è pari a 47400 L, considerando tutte le vasche di processo, nella precedente richiesta di assoggettamento AIA il volume complessivo delle vasche era pari a 41.400 L, in seguito all'inserimento della nuova vasca di Decapaggio leggero il volume complessivo delle vasche sarà pari a 42.644 L, con un incremento di circa il 3% del volume complessivo. Le lavorazioni della ditta sono state verificate ai sensi del D. Lgs. 105/2015 e anche in seguito all'aggiunta del nuovo decapaggio leggero, contenente sostanze classificate in categoria Seveso H2, allo Stabilimento risulta non applicabile la normativa relativa agli incidenti rilevanti. Nella valutazione SEVESO era già stata considerata anche la vasca di Nichelatura più grande da circa 10000 L.

Le materie prime utilizzate, anche per la formazione del nuovo bagno di decapaggio leggero, sono già presenti nel ciclo produttivo esistente non saranno pertanto emessi nuovi inquinanti.

Il trasferimento dei bagni nelle "nuove" vasche avverrà manualmente con l'ausilio di pompe ad immersione, con la presenza costante del titolare che pertanto ne verificherà il regolare procedimento e in caso di eventuali spanti potrà intervenire immediatamente sospendendo le operazioni e garantendo che non vi siano interferenze con il contesto territoriale ed ambientale. Tutti i bagni sia quelli nuovi che quelli che verranno spostati saranno collocati in vasche dotate di incamiciatura che verranno precedentemente controllate per garantirne lo stato di conservazione.

Spostando alcuni bagni su vasche più piccole verrà utilizzata minore energia sia termica che elettrica necessarie al processo elettrochimico. Sarà utilizzato altresì minor quantitativo di materia prima per il ripristino dei bagni in quanto il mantenimento degli stessi è legato alla percentuale delle sostanze diluite nel volume totale delle singole vasche. Minor volume e quindi minor peso di sostanze da inserire. Allo stesso tempo, diminuendo i quantitativi di sostanze presenti nei bagni si ridurranno di conseguenza anche le sostanze emesse a camino e quelle che verranno trascinate per l'effetto drug-out nelle vasche dei lavaggi afferenti al depuratore. Il ripristino della vasca da 10000L rispetto al progetto precedente un prevederà un piccolissimo incremento sia di utilizzo di materie prime che di energia elettrica e termica.

La vasca della nichelatura più grande non sarà oggetto di alcun impatto in quanto già esistente e verificata nei parametri di autocontrollo.